

ENEL GREEN POWER: IL CDA APPROVA I RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2010

*Ricavi totali a 1.581 milioni di euro (1.363 milioni al 30.09.2009, +16%)
Ebitda a 966 milioni di euro (915 milioni al 30.09.2009, +5,6%)
Ebit a 598 milioni di euro (613 milioni al 30.09.2009, -2,5%)
Risultato netto del Gruppo a 352 milioni di euro (301 milioni al
30.09.2009,
+16,9%)
Indebitamento finanziario netto a 2.758 milioni di euro (5.345 milioni al
31
dicembre 2009, -48,4%)*

* * *

Roma, 8 novembre 2010 – Il Consiglio di Amministrazione di Enel Green Power SpA (“Enel Green Power”), presieduto da Luigi Ferraris, ha esaminato e approvato in data odierna il resoconto intermedio di gestione contenente i risultati del terzo trimestre e dei primi nove mesi del 2010.

Principali risultati economico-finanziari consolidati dei primi nove mesi del 2010
(milioni di euro):

	Primi nove mesi 2010	Primi nove mesi 2009	Variazione
Ricavi totali	1.581	1.363	16,0%
EBITDA (Margine operativo lordo)	966	915	5,6%
EBIT (Risultato operativo)	598	613	(2,5%)
Risultato netto del Gruppo	352	301	16,9%
Indebitamento finanziario netto	2.758	5.345(*)	(48,4%)

(*) Al 31 dicembre 2009

Francesco Starace, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Enel Green Power, ha così commentato: “Questi risultati confermano la validità della strategia messa in campo da Enel Green Power, la cui forza deriva da un mix di asset produttivi diversificati tecnologicamente e geograficamente, che garantiscono flussi di cassa sicuri e robusti. La forte crescita registrata nel Risultato netto del gruppo è prova della grande capacità di generazione di utili della Società, che si conferma in grado di coniugare crescita e generazione di cassa, in un momento di grande trasformazione dell'industria verso modelli di sviluppo sostenibile. Questi risultati così significativi si inseriscono nel contesto

immediatamente successivo alla recente quotazione di EGP e indicano le ottime prospettive di crescita futura ”.

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2010 non include il debito per un importo complessivo pari a 287 milioni di euro relativo alle attività "possedute per la vendita", inerenti (i) gli impianti da fonti rinnovabili in Bulgaria, per i quali è stato avviato il processo di vendita, e (ii) gli impianti facenti capo ad Enel Union Fenosa Renovables (EUFER) inclusi nel Lotto di asset destinato ad essere ceduto a Gas Natural Fenosa in conseguenza dell'accordo - soggetto ad alcune condizioni sospensive - per la suddivisione della totalità degli asset facenti capo ad EUFER medesima .

Si segnala che, a seguito del perfezionamento dell'acquisizione del 60% del capitale di Endesa Cogeneracion y Renovables ("ECyR") da Endesa Generacion intervenuto in data 22 marzo 2010, Enel Green Power ha acquisito il controllo di ECyR (successivamente ridenominata Enel Green Power España) che, a decorrere da tale data, risulta pertanto consolidata con il metodo integrale. Con riferimento ai principali effetti che tale acquisizione ha determinato sui dati economici consolidati di Enel Green Power, si evidenzia che l'Ebitda di ECyR (pari a 59 milioni di euro) incluso nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010 rappresenta il 6,1% dell'Ebitda del Gruppo Enel Green Power dei primi nove mesi del 2010 (pari a 966 milioni di euro).

Si evidenzia, inoltre, che in data 17 marzo 2010 Enel SpA ("Enel") ha proceduto alla ripatrimonializzazione di Enel Green Power mediante rinuncia a una quota del credito finanziario vantato dalla stessa Enel nei confronti di Enel Green Power, per un importo pari a 3.700 milioni di euro.

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS-EU (Ricavi totali, Ebitda, Indebitamento finanziario netto, Capitale investito netto, Attività nette possedute per la vendita), il cui significato e contenuto sono illustrati in allegato, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005.

DATI OPERATIVI

Capacità Installata Netta

La capacità installata netta del Gruppo Enel Green Power (di seguito il "Gruppo") al 30 settembre 2010 è pari a 5.884 MW, di cui 2.538 MW (43,2%) idroelettrica, 2.472 MW (42,0%) eolica, 742 MW (12,6%) geotermica e 132 MW (2,2%) rappresentata da altre tecnologie rinnovabili (solare, biomassa e cogenerazione). Nell'area Italia e Europa la capacità installata è pari a 2.951 MW (50,1%), nell'area Iberia e America Latina a 2.145 MW (36,5%), in Nord America a 788 MW (13,4%). La capacità installata risulta incrementata rispetto al 30 settembre 2009 di 1.215 MW (+26,0%), di cui 904 MW apportati da ECyR (ora denominata Enel Green Power Espana) alla data di acquisizione e 311 MW riconducibili a crescita organica. La crescita è stata pari a 215 MW nell'area Italia ed Europa e a 96 MW nell'area Iberia e America Latina.

Produzione di energia elettrica

La produzione netta del Gruppo Enel Green Power nei primi nove mesi del 2010 è stata pari a 15,82 TWh, di cui 9,42 TWh nell'area Italia e Europa, 4,45 TWh nell'area Iberia e America Latina e 1,95 TWh in Nord America. Il *load factor* medio (ossia il rapporto tra la produzione annua netta e la produzione teorica ottenibile in un anno – per un totale di 8.760 ore – rapportata ai MW nominali) è stato pari al 44,0%.

L'incremento della produzione rispetto ai primi nove mesi del 2009 è stato di 1,4 TWh (+9,8%), di cui 0,1 TWh nell'area Italia ed Europa, 1,1 TWh nell'area Iberia e America Latina e 0,2 TWh in Nord America. Tale incremento deriva dalla crescita della capacità installata, da una maggiore disponibilità degli impianti eolici e da un riallineamento della produzione idrica italiana alle medie storiche del paese.

DATI ECONOMICO-FINANZIARI

I risultati consolidati dei primi nove mesi del 2010

I **Ricavi totali** nei primi nove mesi del 2010 sono stati pari a 1.581 milioni di euro, con un incremento di 218 milioni di euro (+16,0%) rispetto allo stesso periodo del 2009; tale variazione riflette il citato incremento della produzione e vendita di energia e il forte aumento dei ricavi di Enel.si grazie all'importante sviluppo del mercato retail in Italia.

L'**Ebitda** (margine operativo lordo) nei primi nove mesi del 2010 è stato pari a 966 milioni di euro, con un incremento di 51 milioni di euro (+5,6%) rispetto allo stesso periodo del 2009.

L'area Italia ed Europa ha registrato un Ebitda pari a 664 milioni di euro, in riduzione di 36 milioni di euro (-5,1%) rispetto ai primi nove mesi del 2009 principalmente a causa della prevista riduzione dei prezzi registrata sul mercato italiano, parzialmente compensata dall'incremento di produzione degli altri paesi dell'area.

L'Ebitda dell'area Iberia e America Latina è stato pari a 226 milioni di euro, con una crescita di 52 milioni di euro (+29,9%) rispetto all'analogo periodo del 2009. Tale incremento deriva dalla maggiore produzione realizzata in Iberia, per effetto principalmente dell'acquisizione di Enel Green Power Espana, e in alcuni paesi dell'America Latina; tale miglioramento è stato parzialmente compensato dagli effetti negativi sui risultati registrati a Panama a seguito degli effetti climatici straordinari (meglio noti come "el Niño") e della riduzione dei prezzi sul mercato spagnolo occorsi principalmente nel primo semestre 2010.

L'area Nord America ha registrato un Ebitda pari a 63 milioni di euro, in crescita di 3 milioni di euro (+5,0%) rispetto ai primi nove mesi del 2009, grazie alla maggiore produzione derivante dalla migliore disponibilità degli impianti, che ha compensato i maggiori costi derivanti dall'acquisizione, in data 21 gennaio 2010, di Padoma Wind Power (società specializzata nello sviluppo di impianti eolici) e dal consolidamento della relativa struttura operativa.

L'Ebitda della controllata Enel.si, pari a 13 milioni di euro, registra una crescita di 32 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2009 per effetto dell'importante sviluppo del mercato retail in Italia.

L'**Ebit** (risultato operativo) nei primi nove mesi del 2010 è stato pari a 598 milioni di euro, in riduzione di 15 milioni di euro (-2,5%) rispetto al primo semestre 2009 per effetto dei maggiori ammortamenti di periodo derivanti principalmente dal consolidamento di Enel Green Power Espana.

Il **Risultato netto del Gruppo** nei primi nove mesi del 2010 è stato pari a 352 milioni di euro, con un incremento di 51 milioni di euro (+16,9%) rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente. Oltre ai fattori illustrati in precedenza, tale incremento è stato determinato dai minori oneri finanziari sostenuti a seguito della ripatrimonializzazione di Enel Green Power, effettuata in data 17 marzo 2010 dalla controllante Enel tramite rinuncia a una quota del suo credito finanziario per un importo di 3.700 milioni di euro e da minori imposte in Italia per effetto dei benefici derivanti dall'applicazione delle agevolazioni fiscali previste nel D.L. 78/2009 (c.d. "Tremonti-Ter").

La **Situazione patrimoniale consolidata** al 30 settembre 2010 evidenzia un capitale investito netto di 9.891 milioni di euro (7.909 milioni di euro al 31 dicembre 2009), inclusivo delle attività nette possedute per la vendita pari a 119 milioni di euro (inesistenti al 31 dicembre 2009). Esso è coperto dal patrimonio netto di Gruppo e di terzi per 7.133 milioni di euro (2.564 milioni di euro al 31 dicembre 2009) e dall'indebitamento finanziario netto per 2.758 milioni di euro (5.345 milioni di euro al 31 dicembre 2009), non inclusivo del debito associato alle attività possedute per la vendita pari a 287 milioni di euro. Al 30 settembre 2010, l'incidenza dell'indebitamento finanziario netto sul patrimonio netto complessivo, il cosiddetto **rapporto debt to equity**, si attesta a 0,4 a fronte di 2,1 a fine 2009.

Gli **Investimenti** effettuati nel corso dei primi nove mesi del 2010 sono pari a 601 milioni di euro (di cui 6 milioni di euro relativi al perimetro classificato come "posseduto per la vendita"), in aumento di 96 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2009; sono stati inoltre realizzati investimenti finanziari per 30 milioni di euro.

I **Dipendenti** del Gruppo al 30 settembre 2010 (inclusivi di 28 unità riferite al perimetro classificato come "posseduto per la vendita") sono 2.957 (2.685 al 31 dicembre 2009), in crescita di 272 unità. La variazione è riconducibile all'impatto derivante dal consolidamento di Enel Green Power Espana (+151 unità), e al saldo tra assunzioni, cessazioni e altri movimenti (+121 unità).

I risultati consolidati del terzo trimestre 2010

	Terzo trimestre 2010	Terzo trimestre 2009	Variazione
Ricavi totali	542	423	28,1%
EBITDA (Margine operativo lordo)	315	264	19,3%
EBIT (Risultato operativo)	183	163	12,3%
Risultato netto del Gruppo	99	78	26,9%

I **Ricavi totali** del terzo trimestre 2010 sono pari a 542 milioni di euro, in aumento di 119 milioni di euro (+28,1%) rispetto allo stesso periodo del 2009. Tale variazione è imputabile principalmente all'incremento dell'11,0% della produzione e vendita di energia e al forte aumento dei ricavi di Enel.si grazie all'importante sviluppo del mercato retail in Italia.

L'**Ebitda** (margine operativo lordo) del terzo trimestre 2010 è pari a 315 milioni di euro, in aumento di 51 milioni di euro (+19,3%) rispetto allo stesso periodo del 2009.

L'**Ebit** (risultato operativo) del terzo trimestre 2010 è pari a 183 milioni di euro, in aumento di 20 milioni di euro (+12,3%) rispetto allo stesso periodo del 2009.

Il **Risultato netto del Gruppo** del terzo trimestre del 2010 è pari a 99 milioni di euro, in aumento di 21 milioni di euro (26,9%) rispetto allo stesso periodo del 2009.

AVVENIMENTI RECENTI

In data **15 luglio 2010**, Enel Green Power ha sottoscritto rispettivamente con Siemens Wind Power A/S ("Siemens") e Vestas Italia S.r.l. ("Vestas") due accordi quadro – il primo (con Siemens) per una potenza complessiva di 600 MW, il secondo (con Vestas) per una potenza complessiva di 700 MW - per la fornitura, il trasporto, l'installazione e la manutenzione di turbine eoliche nei vari Paesi in cui il Gruppo opera, per il periodo 2011-2014. Entrambi gli accordi prevedono l'opzione in favore di Enel Green Power di incrementare la potenza rispettivamente di ulteriori 600 MW e 700 MW nello stesso periodo di validità.

In data **22 luglio 2010**, Enel Green Power ha ceduto a Sharp il 50% della società denominata Enel Green Power & Sharp Solar Energy S.r.l. costituita, in base all'accordo sottoscritto tra le parti in data 4 gennaio 2010, per sviluppare nuovi campi fotovoltaici nell'area mediterranea, utilizzando i pannelli prodotti nell'impianto di Catania.

In data **30 luglio 2010**, Enel Green Power e Sharp hanno sottoscritto l'aumento di capitale di 3Sun S.r.l. ("3Sun") a essi riservato, pari a Euro 120.020.000,00, acquisendo nella stessa 3Sun una partecipazione pari al 33,33% ciascuna. In base al sopra menzionato accordo del 4 gennaio 2010, come modificato in data 30 luglio 2010, 3Sun sarà soggetta al controllo congiunto di Enel Green Power, Sharp e STMicroelectronics.

In data **30 luglio 2010**, Enel Green Power España ha stipulato un accordo con Gas Natural SDG, S.A. ("Gas Natural") per la suddivisione degli asset di Eufer, la joint-venture paritetica tra Enel Green Power España e Gas Natural, al fine di consentire a ciascuna delle parti di perseguire in maniera più efficace la propria strategia sul mercato iberico della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

In base all'accordo, gli asset di Eufer saranno suddivisi in due gruppi, ben bilanciati, tra l'altro, in termini di valore, EBITDA, capacità e rischio e mix di tecnologie, uno dei quali sarà assegnato - in base agli esiti del sorteggio effettuato - a Gas Natural, mentre Enel Green Power España manterrà l'altro gruppo, rimanendo unico socio di Eufer. In particolare, ciascuna società riceverà circa 550 MW di capacità installata, sia operativa, che in costruzione (principalmente riconducibile a fonte eolica, mini-hydro e cogenerazione) ed una pipeline di progetti nelle fonti di produzione eolica, solare termodinamica e biomasse per circa 2.000 MW. Il debito netto di Eufer sarà equamente suddiviso tra Enel Green Power España e Gas Natural.

L'accordo è sottoposto ad alcune condizioni sospensive il cui verificarsi è previsto entro la fine dell'anno, tra le quali l'approvazione da parte delle competenti autorità regolatoria ed anti-trust. Le condizioni si considereranno non avverate qualora non siano soddisfatte entro il 31 gennaio 2011.

Il **26 agosto 2010** Enel Green Power, per il tramite della società interamente controllata Enel Brasil Participações Ltda, si è aggiudicata 90 MW nell'ambito della gara pubblica indetta in Brasile dedicata alla sola energia eolica, grazie a tre progetti (di 30 MW ciascuno, Cristal, Primavera e Sao Judas) caratterizzati da un'elevata ventosità e un fattore di producibilità di circa il 50%, tra i più alti a livello mondiale, vale a dire oltre 4mila ore equivalenti l'anno, circa il doppio cioè della media europea. I campi eolici saranno realizzati nello stato brasiliano di Bahia.

In particolare, Enel Green Power ha ottenuto il diritto di stipulare un contratto di vendita ventennale dell'energia elettrica prodotta dai tre impianti con l'ente nazionale brasiliano CCEE, a un prezzo indicizzato al 100% dell'inflazione brasiliana.

In data **14 ottobre 2010** Enel Green Power Espana ha sottoscritto un accordo con Endesa per la copertura dell'esposizione al rischio di prezzo di mercato per gli anni 2011 e 2012.

L'accordo è finalizzato a ridurre significativamente l'esposizione al rischio prezzo sul mercato spagnolo, derivante dalla vendita dell'energia prodotta dagli impianti che si avvalgono del regime incentivato di cui alla specifica norma regolamentare spagnola, il Real Decreto n. 436.

I volumi coperti sono pari a circa 650 GWh nel 2011 e circa 440 GWh nel 2012.

Il **20 ottobre 2010** Enel Green Power - tramite la propria controllata Enel North America Inc. ("Ena") - e il suo partner di sviluppo TradeWind Energy hanno annunciato la stipula di un accordo tra la Caney River Wind Project e la Tennessee Valley Authority (Tva) per l'acquisto della produzione annuale di energia generata dal parco eolico di 200 MW ("Caney River Wind Project") che sarà costruito e gestito da Enel Green Power a Elk County, Kansas (USA).

La Tva fornisce elettricità ad aziende elettriche e clienti business, in gran parte del Tennessee e di alcune zone dell'Alabama, Mississippi, Kentucky, Georgia, North Carolina e Virginia, un'area di 207.000 chilometri quadrati con una popolazione di 9 milioni di abitanti.

TradeWind ed Ena progettano di costruire un parco eolico su una superficie di circa 5.600 ettari nella zona centro occidentale di Elk County. I lavori di costruzione daranno lavoro a

più di 200 persone. Il costo dell'intero progetto è stimato intorno a 350 milioni di dollari statunitensi (equivalenti a circa 250 milioni di euro) e l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto è prevista entro il 2011.

Il **4 novembre 2010** sono iniziate le negoziazioni del titolo Enel Green Power sul mercato MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana e sui mercati regolamentati spagnoli.

Il prezzo di assegnazione delle azioni è stato pari a 1,6 euro, a cui corrisponde una capitalizzazione della Società pari a 8 miliardi, che porta Enel Green Power fra le prime 15 per capitalizzazione in Italia.

L'offerta ha generato una domanda complessiva lorda di circa 1.780 milioni di titoli rispetto ai 1.415 milioni di azioni Enel Green Power oggetto dell'offerta globale di vendita, alle quali potranno aggiungersi ulteriori massime 210 milioni di azioni che i Global Coordinator, entro trenta giorni dall'avvio delle negoziazioni, potranno acquistare mediante esercizio di un'apposita opzione loro riservata (c.d. *greenshoe*).

La domanda del pubblico in Italia e in Spagna ha registrato una richiesta di circa 1.260 milioni di titoli da parte di oltre 340.000 persone. La domanda da parte degli investitori istituzionali è risultata pari a circa 520 milioni di azioni Enel Green Power.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il 2010 rappresenta un anno fondamentale per il consolidamento del posizionamento della società Enel Green Power nel settore delle energie rinnovabili mondiali, anche a seguito della recente quotazione delle azioni della società.

La Società intende perseguire una crescita equilibrata in tutte le tecnologie con una concentrazione nel medio termine nel settore eolico e solare; questo programma di sviluppo farà leva, inoltre, sui vantaggi economici perseguibili attraverso le economie di scala, principalmente nell'ambito del *procurement*, e sulla sua presenza internazionale.

Nell'ambito della diversificazione geografica, l'attenzione della Società sarà rivolta alla razionalizzazione dell'attuale portafoglio estero focalizzandosi nei mercati "*core*" quali Italia, USA, Spagna, Grecia e Romania mentre saranno opportunamente valutate e selezionate eventuali nuove opportunità in Paesi che presentano scenari regolamentari favorevoli così come esigenze di dismissione in Paesi non strategici.

La Società porterà a termine l'integrazione organizzativa delle attività spagnole e portoghesi derivanti dall'acquisizione della società spagnola Enel Green Power Espana e dalla suddivisione degli *asset* di Eufes. In termini organizzativi si proseguirà inoltre nel processo di integrazione dei nuovi veicoli di sviluppo acquisiti in USA ed in Italia.

La Società, alla luce degli accordi di *joint venture* con Sharp e ST, avvierà le attività relative alla costruzione di una fabbrica per la costruzione di pannelli fotovoltaici che si prevede inizi la produzione entro il 2011. Inoltre, in base agli ulteriori correlati accordi di *joint venture* con la sola Sharp, saranno avviate le attività relative allo sviluppo e alla gestione degli impianti in Italia ed Europa.

Infine, si prevede che la Società possa trarre vantaggio dal trend positivo del mercato fotovoltaico *retail* e dell'efficienza energetica tramite la società Enel.si.

La Società manterrà fermo il proprio impegno nel settore della ricerca e dello sviluppo di tecnologie innovative, ponendo la massima attenzione alle problematiche ambientali e alla *safety*.

COMPLETATO L'ADEGUAMENTO DELLO STATUTO ALLA NUOVA NORMATIVA SUI DIRITTI DEGLI AZIONISTI

Nella odierna riunione il Consiglio di Amministrazione ha inoltre provveduto a deliberare una modifica statutaria di natura "necessaria" che, richiedendo una mera attività di adeguamento dello Statuto alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 27/2010 (che ha recepito nell'ordinamento italiano la Direttiva 2007/36/CE, intesa ad agevolare la partecipazione alle assemblee da parte degli azionisti di società quotate), rientra nella competenza del Consiglio medesimo ai sensi di legge e di Statuto. In particolare, la modifica in questione ha interessato l'individuazione di specifiche modalità di notifica elettronica della delega assembleare che gli azionisti hanno la facoltà di utilizzare nei riguardi della Società.

Alle ore 17:30 di oggi, 8 novembre 2010, si terrà una conference call per illustrare i risultati dei primi nove mesi del 2010 ad analisti finanziari e investitori istituzionali, alla quale potranno collegarsi "ad audiendum" anche i giornalisti.

Il materiale di supporto sarà reso disponibile nel sito www.enelgreenpower.com, nella sezione Investor Relations, in concomitanza con l'avvio della conference call stessa.

Si allegano le tabelle dei risultati delle singole Aree di business (che non tengono conto di elisioni intersettoriali), una sintesi descrittiva degli "indicatori alternativi di performance", nonché gli schemi di conto economico sintetico, dell'utile/(perdita) complessivo rilevato nel periodo, della situazione patrimoniale sintetica e di rendiconto finanziario sintetico su base consolidata. Si rileva che tali schemi e le note illustrative sono stati consegnati alla società di revisione per le valutazioni di competenza.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alberto de Paoli, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Risultati delle Aree di business

Nel mese di marzo 2010, il Gruppo Enel Green Power si è dotato di un nuovo assetto organizzativo che ha previsto la riorganizzazione delle aree geografiche in: Italia e Europa, Iberia e America Latina, Nord America ed Enel.si. Nel presente comunicato e nel Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010, i risultati delle Aree sono, pertanto, presentati secondo l'attuale struttura e ai fini della comparabilità delle informazioni i valori relativi ai primi nove mesi ed al terzo trimestre 2009 sono stati riattribuiti alle Aree di riferimento così come definite dal nuovo assetto organizzativo adottato nel mese di marzo 2010.

Area Italia ed Europa

(Risultati in milioni di euro)

	Primi nove mesi 2010	Primi nove mesi 2009	Variazione	Terzo trimestre 2010	Terzo trimestre 2009	Variazione
Ricavi	889	918	(29)	260	272	(12)
Ebitda	664	700	(36)	195	212	(17)
Ebit	426	465	(39)	112	131	(19)
Investimenti	389	285	104	160	146	14

Area Iberia e America Latina

(Risultati in milioni di euro)

	Primi nove mesi 2010	Primi nove mesi 2009	Variazione	Terzo trimestre 2010	Terzo trimestre 2009	Variazione
Ricavi	386	262	124	143	80	63
Ebitda	226	174	52	94	49	45
Ebit	132	136	(4)	56	36	20
Investimenti	135	191	(56)	53	68	(15)

Area Nord America

(Risultati in milioni di euro)

	Primi nove mesi 2010	Primi nove mesi 2009	Variazione	Terzo trimestre 2010	Terzo trimestre 2009	Variazione
Ricavi	116	104	12	31	31	-
Ebitda	63	60	3	14	12	2
Ebit	27	31	(4)	3	5	(2)
Investimenti	77	29	48	49	11	38

Enel.si

(Risultati in milioni di euro)

	Primi nove mesi 2010	Primi nove mesi 2009	Variazione	Terzo trimestre 2010	Terzo trimestre 2009	Variazione
Ricavi	190	79	111	108	40	68
Ebitda	13	(19)	32	12	(9)	21
Ebit	13	(19)	32	12	(9)	21
Investimenti	0	0	0	0	0	0

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Di seguito viene riportato il significato e il contenuto degli "indicatori alternativi di performance", non previsti dai principi contabili IFRS-EU, utilizzati nel presente comunicato al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo.

I **Ricavi totali** sono determinati quale sommatoria dei Ricavi e dei Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio *commodity*.

L'**Ebitda** (margine operativo lordo) rappresenta per Enel Green Power un indicatore della *performance* operativa ed è calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti e perdite di valore".

L'**Indebitamento finanziario netto** rappresenta per Enel Green Power un indicatore della propria struttura finanziaria ed è determinato dai "Finanziamenti a lungo termine", dalle quote correnti a essi riferiti, dai "Finanziamenti a breve termine", da talune partite incluse nella voce "Passività finanziarie correnti", al netto delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" e delle "Attività finanziarie correnti" e "non correnti" non precedentemente considerate nella definizione.

Il **Capitale investito netto** è definito quale somma delle "Attività non correnti", delle "Attività correnti" e delle "Attività possedute per la vendita" al netto delle "Passività non correnti", delle "Passività correnti" e delle "Passività possedute per la vendita", escludendo le voci precedentemente considerate nella definizione di Indebitamento finanziario netto.

Le **Attività nette possedute per la vendita** sono determinate quale somma algebrica delle "Attività possedute per la vendita" e delle "Passività possedute per la vendita".

Conto economico consolidato

3° trimestre				Milioni di euro				Primi nove mesi			
2010	2009 unaudited	Variazioni				2010	2009 unaudited	Variazioni			
533	388	145	37,4%	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.489	1.256	233	18,6%		
8	5	3	60,0%	Altri ricavi		28	30	(2)	(6,7%)		
541	393	148	37,7%	Ricavi		1.517	1.286	231	18,0%		
116	52	64	123,1%	Materie prime e materiali di consumo		238	109	129	118,3%		
76	65	11	16,9%	Servizi		232	208	24	11,5%		
42	38	4	10,5%	Costo del personale		131	115	16	13,9%		
132	101	31	30,7%	Ammortamenti e perdite di valore		368	302	66	21,9%		
14	9	5	55,6%	Altri costi operativi		44	33	11	33,3%		
(21)	(5)	(16)	320,0%	Costi per lavori interni capitalizzati		(30)	(17)	(13)	76,5%		
359	260	99	38,1%	Costi		983	750	233	31,1%		
1	30	(29)		Proventi da gestione rischio commodity		64	77	(13)			
183	163	20	12,3%	Utile operativo		598	613	(15)	(2,4%)		
(35)	(28)	(7)	25,0%	Proventi/(Oneri) finanziari netti		(86)	(108)	22	(20,4%)		
4	2	2	100,0%	Proventi finanziari		24	13	11	84,6%		
(39)	(30)	(9)	30,0%	Oneri finanziari		(110)	(121)	11	(9,1%)		
7	-	7	-	Quota proventi da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		10	2	8	400,0%		
155	135	20	14,8%	UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE		522	507	15	3,0%		
46	51	(5)		Imposte		150	184	(34)			
109	84	25	29,8%	UTILE DEL PERIODO		372	323	49	15,2%		
99	78	21	26,9%	Quota di pertinenza di Gruppo		352	301	51	16,9%		
10	6	4	66,7%	Quota di pertinenza di Terzi		20	22	(2)	(9,1%)		
				<i>Utile per azione: base e diluito (in Euro)</i>		<i>0,09</i>	<i>0,12</i>	<i>(0,03)</i>	<i>(25,0%)</i>		

Prospetto dell'utile consolidato complessivo rilevato nel periodo

Milioni di euro	Primi nove mesi	
	2010	2009 unaudited
Utile del periodo rilevato a conto economico	372	323
Altre componenti di conto economico complessivo:		
Perdite su derivati cash flow hedge	(76)	(13)
Utile (perdita) da differenze cambio da traduzione	84	(29)
Utile (perdita) del periodo rilevato direttamente a patrimonio netto (al netto dell'effetto fiscale)	8	(42)
Totale utile rilevato nel periodo	380	281
Quota di pertinenza:		
- Gruppo	360	259
- Terzi	20	22

Stato patrimoniale consolidato

Milioni di euro

ATTIVITA'	30.09.2010	31.12.2009	Variazione
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	8.203	7.200	1.003
Attività immateriali	856	259	597
Avviamento	881	532	349
Attività per imposte anticipate	167	121	46
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	376	261	115
Attività finanziarie non correnti	139	35	104
Altre attività non correnti	45	34	11
	10.667	8.442	2.225
Attività correnti			
Rimanenze	39	31	8
Crediti commerciali	466	512	(46)
Crediti tributari	110	18	92
Attività finanziarie correnti	306	228	78
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	217	144	73
Altre attività correnti	215	119	96
	1.353	1.052	301
Attività possedute per la vendita	450	0	450
TOTALE ATTIVITA'	12.470	9.494	2.976
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	30.09.2010	31.12.2009	Variazione
Patrimonio netto del Gruppo			
Capitale sociale	1.000	600	400
Altre riserve	5.092	1.366	3.726
Utile dell'esercizio di Gruppo	352	418	(66)
	6.444	2.384	4.060
Patrimonio netto di terzi	689	180	509
<i>di cui risultato dell'esercizio Terzi</i>	20	21	(1)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	7.133	2.564	4.569
Passività non correnti			
Finanziamenti a lungo termine	1.093	1.131	(38)
TFR ed altri benefici ai dipendenti	48	46	2
Fondo rischi ed oneri	98	68	30
Passività per imposte differite	402	182	220
Passività finanziarie non correnti	55	22	33
Altre passività non correnti	72	63	9
	1.768	1.512	256
Passività correnti			
Finanziamenti a breve termine	2.113	4.413	(2.300)
Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	153	115	38
Quote correnti dei fondi a lungo termine e fondi a breve termine	7	13	(6)
Debiti commerciali	618	454	164
Debiti per imposte sul reddito	160	207	(47)
Passività finanziarie correnti	65	85	(20)
Altre passività correnti	122	131	(9)
	3.238	5.418	(2.180)
Passività possedute per la vendita	331	0	331
TOTALE PASSIVITA'	5.337	6.930	(1.593)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	12.470	9.494	2.976

Rendiconto finanziario consolidato

Primi nove mesi

Milioni di euro	2010	2009	Variazione
Utile di periodo	372	323	49
Rettifiche per:			
Ammortamenti e perdite di valore	368	302	66
Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR e altri benefici ai dipendenti	7	4	3
Quota proventi da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(10)	(2)	(8)
Oneri finanziari netti	86	108	(22)
Imposte	150	184	(34)
Minusvalenze e altri elementi non monetari	3	-	3
<i>Flusso di cassa generato da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>976</i>	<i>919</i>	<i>57</i>
Incremento (decremento) fondi rischi e oneri	(12)	(14)	2
(Incremento)/ Decremento di rimanenze	(4)	3	(7)
(Incremento)/ Decremento crediti e debiti commerciali	84	(178)	262
(Incremento)/ Decremento di altre attività/passività correnti e non correnti	(173)	(123)	(50)
Interessi attivi (passivi) e altri proventi (oneri) finanziari pagati	(56)	(34)	(22)
Imposte pagate	(297)	(61)	(236)
Flusso di cassa generato da attività operativa (a)	518	512	6
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(592)	(501)	(91)
Investimenti in attività immateriali	(9)	(4)	(5)
Investimenti in imprese o rami di imprese al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(863)	(12)	(851)
Incremento (decremento) di altre attività investimento	(73)	-	(73)
Dividendi incassati da società collegate	15	15	-
Flusso di cassa assorbito da attività di investimento (b)	(1.522)	(502)	(1.020)
Nuove emissioni di debiti finanziari a lungo termine	121	182	(61)
Rimborsi ed altre variazioni nette di debiti finanziari	964	(141)	1.105
Flusso di cassa generato da attività di finanziamento (c)	1.085	41	1.044
Effetto variazione dei cambi su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (d)	3	-	3
Incremento (decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (a+b+c+d)	84	51	33
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	144	163	(19)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	228	214	14
di cui discontinued operation	11	-	11